

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 15. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumania, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 15; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. - INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

I consigli del "Paese"

Si deve sempre gratitudine, a chi da buoni consigli: e noi la proviamo sincera e forte per il Paese. Né andiamo a ricercare se, nei daccelli, sia stato mosso più da interesse personale, che dallo stimolo di compiere... una buona azione.

«Il Congresso dichiara degenerazione dello spirito socialista la trasformazione dell'organizzazione politica della classe proletaria in partito prevalentemente parlamentare opportunista, costituzionale e possibilista monarchico; respinge quindi come incoerente col principio della lotta di classe e con la vera essenza della conquista proletaria dei pubblici poteri quelle collaborazioni del proletariato colla borghesia, le quali si esplicano, sia mediante la partecipazione a qualunque Governo monarchico o repubblicano di iscritti al partito, sia mediante l'appoggio statale a qualunque indirizzo di governo della classe borghese.

sempre dalla nostra fede nell'alleanza e dai sentimenti dei nostri popoli che, avvicinati nel passato dalla somiglianza delle vicende politiche nazionali, sono ora avvinati dalla comune aspirazione ad un avvenire di pacifico progresso. Con questi sentimenti io bevo alla salute della M. V., di S. M. l'Imperatrice, di tutta la famiglia imperiale e della gloriosa nazione tedesca».

«Venendo dopo un assiduo lavoro a chiedere il riposo alle magnifiche spiagge della patria di V. M., io seguo l'impulso del mio cuore che riconduce sempre me, come i miei compatriotti, verso la simpatica ed ospitale nazione italiana. Io saluto V. M., per la prima volta, a bordo di una nave tedesca, coll'animo pieno di riconoscenza per il cordiale saluto indirizzatomi da V. M. L'idea della triplice alleanza è scolpita in modo indelebile nell'animo dei nostri sudditi. L'alleanza conclusa dai nostri illustri predecessori e dal capo venerato della casa di Asburgo, è divenuta per i nostri popoli una benedizione, e per l'Europa un baluardo sicuro di pace, sotto la cui protezione continuerà ininterrotto lo sviluppo pacifico delle nazioni. Fedele sempre ai patti promessi, io prego Vostra Maestà di permettermi di levare il bicchiere guardando questa bella flotta italiana, il cui vessillo sventola insieme al nostro, guardando il bel golfo di Napoli da cui emana tanta poesia e tanta copia di storici ricordi. Io bevo alla salute della LL. MM. il Re e la Regina d'Italia, dell'esercito e della flotta tanto valorosi, del popolo d'Italia tanto simpatico».

«Questo tentativo che è il secondo che fanno i giapponesi per bloccare l'ingresso della rada di Port Arthur è dunque fallito, grazie alla difesa energica da parte delle forze di terra e di mare, come fallì il primo. L'ingresso del porto resta completamente libero.

«Sabato sera, in seguito alle indagini, il nefando fu scoperto. Egli è precisamente Martino Barnhart, furiere della 4a compagnia 479 fanti squadrato in piazza grande. Il Barnhart fu rinchiuso nelle carceri militari, e sarà giudicato dal Tribunale militare.

Parlamento Nazionale

Senato. Si approvano parecchi di segni di legge, fra cui quello in favore della Basilicata; anche resta esaurito l'ordine del giorno del Senato, che sarà convocato a domicilio.

Camera. Su proposta del deputato Santini, approva all'unanimità un saluto ai due Sovrani, il Re d'Italia e l'imperatore di Germania, incontratisi a Napoli.

«Tutti i giornali, d'Italia e di fuori commentano in modo favorevole questi due brindisi, improntati a tanta cordialità e a tanta sicurezza di pace.

La guerra.

(Ufficiale). Alexeief ha diretto allo Czar il seguente dispaccio da Moukden in data 26 cor.: «Il generale Mitchenk mi riferisce che il 23 corr. di mattina spedì due sotnia di cosacchi a fare una ricognizione per informarsi di quali forze nemiche avevano attraversato il fiume Tchih-changan.

Da Cervignano.

«Concerto Verdiano al Gabinetto di lettura. Numeroso pubblico assistette al concerto vocale ed instrumentale, organizzato dal maestro Adelchi Cremaschi. Mercè l'ottima volontà di alcuni artisti e di proventi dilettanti, ed in grazia dell'infaticabile zelo ed assiduità del m.o Cremaschi, il concerto riuscì veramente di generale soddisfazione e aggradimento.

Una giovane di Latisana

«Una giovane di Latisana, vittima di un furiere austriaco. Ida Meotti, di venticinque anni, si trova da due anni per quattordici anni a Piedimonte, dove abita una misera stamberga insieme a certa Maria Cervignò, essendo occupata nel cotenimento di Strazig.

L'incontro dei due Sovrani.

L'incontro di Vittorio Emanuele III e di Guglielmo a Napoli, fu tra i più cordiali incontri di Sovrani che la storia registri. Bastino a provarlo i due brindisi calorosi che i due giovani monarchi si scambiarono, durante la colazione a bordo dell'Hohenzollern:

«Io Riformando il carattere parlamentare e intransigentemente rivoluzionario e contrario allo Stato borghese dell'azione proletaria;

«Io Riformando il carattere parlamentare e intransigentemente rivoluzionario e contrario allo Stato borghese dell'azione proletaria;

Il ritorno a Piedimonte.

«Erasio fatto sera. Perciò, un giovanotto dei Lorenzoni, per nome Angelo, d'anni venti, si offese di accompagnare la Ida, e lo fece scortandola sino al fondo di via Montecucco, nelle vicinanze di Strazig.

Il ritorno a Piedimonte.

«Erasio fatto sera. Perciò, un giovanotto dei Lorenzoni, per nome Angelo, d'anni venti, si offese di accompagnare la Ida, e lo fece scortandola sino al fondo di via Montecucco, nelle vicinanze di Strazig.

CRONACA PROVINCIALE

S. MARTINO AL TAGL. - Un fatto che onora il nostro paese. Quando un fatto suona a vantaggio di un paese, di una comunità, merita di essere rilevato, non perchè ne abbiano lode chi a questo diedero impulso e vita, ma perchè serva di sprone, d'incitamento ai tiepidi, ai ritardatari.

APPENDICE

L'espiazione.

«Il suntuoso pranzo volgeva al suo termine. Già il volto di Grenedier si coloriva in pavonazzo, come quello d'un congestionato. La bionda e gentile Nenella che gli sedeva accanto lo burlava argutamente, ripetendogli ch'egli arrossiva come una timida giovanetta.

«Grenedier, fra un sospiro e l'altro di caffè, disse bonariamente: «Giacchè ol' ha fatto la pace con suo zio... sta in lei il chieder-glielo.

«Grenedier - intervenne la marchesa - desidera fare una passeggiata? «Ella indovina il mio pensiero, marchesa... sempre gentili e previdenti, le signore!...

«Grenedier - intervenne la marchesa - desidera fare una passeggiata? «Ella indovina il mio pensiero, marchesa... sempre gentili e previdenti, le signore!...

«Grenedier - intervenne la marchesa - desidera fare una passeggiata? «Ella indovina il mio pensiero, marchesa... sempre gentili e previdenti, le signore!...

«Grenedier - intervenne la marchesa - desidera fare una passeggiata? «Ella indovina il mio pensiero, marchesa... sempre gentili e previdenti, le signore!...

GEMONA.

Legal giustificati.
Qui da tutti gli operai si ode ripetere il lamento di dover emigrare senza essere provvisti di passaporto, quantunque ne avessero fatta richiesta a tempo debito, e qualcuno perfino un mese e mezzo prima. Quando si presentavano al nostro Municipio per ritirarlo, si sentivano rispondere invariabilmente che le domande venivano trasmesse giorno per giorno alle competenti Autorità di Udine e nulla era giunto ancora di ritorno. Per cui, molti dovettero in viaggio senza essere provvisti dell'importante documento. Questo ritardo riesce invero inespugnabile, e a chi spetta, il dovere di porvi infine rimedio.

TOLMEZZO.

Nuova cooperativa.
Dalla frazione di Fusca ci scrivono, in data 26:
La Cooperativa tra i Soci della Società Op. è stata deliberata di massima; il versamento delle azioni si farà entro il 31 agosto e quest'anno funzionerà di sicuro.

Un crollo.
Oggi Valle Costante e Leopoldo Marzolini lavoravano a sostenere con una trave la cantonata di una stalla recentemente costruita di proprietà del primo nominato, quando improvvisamente le travi cedettero e tutto l'edificio crollò. Gli operai restarono fortunatamente incolumi tuttavia la disgrazia è grave per il Valle che vede ad un tratto distrutti i frutti delle sue premure e fatiche.

TEOR.

La popolazione
contro un matrimonio celebrato in quaresima 26. — Alle ore 15 e mezza di oggi il Dr Giuseppe Pavidori di Ospedaleto, che compie un anno di permanenza fra noi, e che da soli nove mesi fu nominato a medico comunale e ufficiale sanitario di questo Comune; diede la mano di sposo alla signorina Lucia Mammali di Ferrara che trovasi da qualche mese presso i parenti, dal sig. Giuseppe Costantini farmacista di qui.

Alle cerimonie sia ecclesiastiche, quanto civili, intervennero i soli parenti della sposa più il sig. Giovanni Bellina di Venzone amico dello sposo; in piazza poi stazionava la benemerita arma dei RR. Carabinieri di Rivignano, e ciò per certo fermento riscontrato nella popolazione a motivo di queste nozze celebrate in quaresima e perché, come correva voce si dovesse fare, qualcuno non impedisse il passaggio del corteo quando dalla Chiesa doveva recarsi al Municipio. Dopo le cerimonie gli sposi salirono in carrozza con il signor Bellina e con la signora Menegon, in altre vetture i parenti della sposa e tutti si diressero verso la casa dello sposo.

Al banchetto assistettero le autorità comunali locali, ed ecclesiastiche; vi furono inoltre diversi signori di Rivignano fra i quali il dott. Giuseppe Chiesa, il signor Giuseppe Bearzi e la solita macchietta dell'amico Doro Fabris.

Allo champagne che fu davvero squisito non mancarono i brindisi agli sposi con l'aggiunta di qualche discorso d'occasione.

Al due gentili spesi novelli i nostri auguri di felicità lunga e completa.

S. VITO AL TAGLIAMENTO.

Vecchie satire
Il calzato Francesco Centis di anni sessanta, qui nato e conosciuto e dimorante a Casarsa, trovandosi in quella stazione ferroviaria, entrò nella cucina del caffè attiguo, dove trovata sola la fantesca Maria Milanese fu Antonio d'anni dodici, commise in sua presenza atti inverosimili. E poiché la fanciulla, vergognandosi, se ne andò, il vecchio accio la inseguì e rinnovò le sue sconcezze. Ella fuggì: ma il brutto rivale instatò una terza volta nel vestibolo, ancora mostrava tutta la sua bestialità.

È nel pomeriggio dello stesso giorno, prima in presenza della fanciulle Bianca Masotti, d'undici anni; e poi della sedicenne Erina sua sorella, figlie di quel Capostazione, ripeté le sue porcherie. La Erina raccontò in casa le prodezze di quel porco; e la cosa venne agli orecchi dei carabinieri che l'arrestarono. Egli si scuò col dire ch'era ubbriaco. Il Centis fu poi messo in libertà provvisoria.

PASIAN DI PRATO

Sasso feritore.
27. La ventiquattrenne Luigia Costati Gregoris di Bortolo, nativa di Montegiuliano, e qui domiciliata, questa mattina, accidentalmente cadde al suolo, andando a battere col dorso della mano destra contro un sasso appuntito.

Subitò, cominciò a sgorgarle grande quantità di sangue, ed accusando essa anche forti dolori, fu condotta al vostro ospedale, ove il dott. Marser le riscontrò ferita lacero-contusa al lato dorsale della II. articolazione metacarpo-falangea della suddetta mano, con recisione del tendine esterno.

In vista della gravità della ferita, la Gregoris fu accolta d'urgenza.

PORPETTO

La nomina del medico.
27. — (elle). — Iersera il Consiglio comunale con votazione unanime nominò a medico condotto l'egregio Dr Eugenio Paussa, che da circa tre mesi copriva il posto in via interinale.

La nomina venne accolta con giubilo da tutti i comunisti, che nel Dr Paussa apprezzano l'uomo intelligente e modesto, capace e premuroso, il quale compie con amore la sua umanitaria missione. La splendida prova di fiducia offertagli dal Consiglio ed il plauso con cui venne accolta la nomina da parte della popolazione, devono far sì che il Dr Paussa saprà mantenere sempre d'intorno a sé l'unanime favore che ora lo circonda. Pertanto, congratulazioni vivissime.

Altri oggetti importanti
furono trattati nella stessa seduta; venne approvato in via definitiva l'acquisto d'un fondo di proprietà della contessa Mombelli de Asarta per costruirvi l'edificio scolastico; si deliberò di provvedere al saldo delle quote arretrate relative alle spese giudiziarie col Comune di Palmanova; si approvò il consuntivo 1903 della Congregazione di Carità.

Il Consiglio inoltre concesse un sussidio d'incoraggiamento al benemerito maestro signor Isidoro Bevilacqua per la sua ormai fiorente biblioteca circolante.

Anche deliberò che il Comune sia dichiarata zona abbandonata nei riguardi della fillossera, e stabilì di associarsi al Circolo dei cacciatori.

PRATO CARNICO.

Banchetto d'addio.
26. marzo. — Prato Carnico perde la sua più bella figura di cittadino e di soldato la sua più spiccate personalità nel sig. maggiore Rjia cav. Antonio, che diede la balda giovinezza e la maturità florida, all'Italia, ed al suo patrio lido l'ingegno e le cure durante il suo provvido soggiorno. Ed ieri a sera il banchetto d'addio rese chiara testimonianza dell'affetto e della stima che Egli seppe acquistarsi, anche tra coloro a cui l'amor del campanile non toglie la visione netta delle cose. Il simposio, grazie alla «verve» inesauribile e pronta del nostro concittadino D. Canciano Canciani, si protrasse oltre la mezzanotte, animato, brioso. Molti furono i brindisi e gli auguri rimati e non rimati; molte le uscite geniali di parecchi tra i convitati; bella ed indimenticabile serata; che ridà all'egregio amico nostro che Prato a malincuore gli stringe la mano, ma spera di riabbracciarlo presto.

S. DANIELE

Consiglio Comunale.
Alla seduta di ieri sera era presenti: L'on. Sindaco, gli assessori Angeli e Bianchi, i consiglieri Asquini, Meinat, Corradini, Legranzi, Sostero e Vidoni.

Dopo la lettura del verbale il Sindaco commemorò il defunto consigliere Narducci cav. Filippo. A questo punto l'avv. Asquini dichiarò di rinunciare alla carica di Consigliere del Comune.

L'on. Sindaco osserva che lo stato anemico del nostro Consiglio richiede un pronto rimedio. Lo credo anch'io!

Ed ora la cronaca dovrebbe enumerare una filza di rinunzie e conseguenti nomine, e fare necessariamente una lunga registrazione di nomi; ma la cosa diventerebbe lunga e noiosa, per cui mi limiterò a dire che il consiglio passò ad eleggere un Presidente, un Consigliere effettivo ed uno supplente del Monte di Pietà, la Commissione di vigilanza per le scuole, due membri della Commissione per la Tassa di famiglia, per quella dell'eternamento istituendo Giardino d'Infanzia, ed un revisore dei Conti.

Accettò le rinunzie dei signori Domenico cav. Manchini e dott. Ciro Pellarini da Consiglieri Comunali; deliberò alcune modifiche al regolamento sanitario, a quello di esercizio e rivendita, della misura e pesa pubblica e per l'occupazione di spazi nei sottoposti pubblici.

Approvò alcuni prelievi dal fondo di riserva; e, dopo uno scambio di vedute intorno alla sistemazione del marciapiedi in via Mazzini (che ragioni di equità, di sicurezza e di decoro urgentemente reclamano), l'on. Sindaco sciolse l'adunanza.

La riunione generale dell'assemblea della nostra Società operaia per l'approvazione dei Conti Consuntivi degli anni 1902-1903, oggi andò, come il solito, deserta per mancanza di numero legale.

La seconda riunione avrà luogo il prossimo martedì, 29 corr., alle ore venti e mezza.

La nomina del medico approvata.
La R. Prefettura della Provincia di Udine, con recente decreto approvava la nomina del dott. Colpi a medico condotto del Comune di S. Daniele.

CIVIDALE.

La consegna del Museo al nuovo Direttore.
Ieri — alla presenza del Sindaco cav. R. Morgante — dal sig. L. Brusini, rappresentante la fabbrica della Duomo e del sig. Rampi rappresentante della R. Tesoreria provinciale, il co. A. Zorzi, fece la consegna del Museo Archeologico dell'Archivio e della Biblioteca ex Capitolare al dott. Gino Fogolari che in seguito a sua promozione (dello Zorzi) viene a sostituirlo nell'importante ufficio di direttore.

Al co. Zorzi, che per oltre quindici anni attese con vero intelletto d'amore, alla sistemazione del triplice importante istituto, procurandogli di una sede decorosissima, e larga meritata risonanza, i migliori auguri; al dott. Gino Fogolari qui preceduto da ottima fama il cordiale benvenuto.

Per sicurezza del Museo.

Ci consta che in seguito ad interramento dell'ottimo nostro sig. Sindaco, il Ministero della pubblica Istruzione incaricò il sovrintendente ai Musei e scavi del Veneto, di fargli delle proposte per scongiurare ogni pericolo d'incendio nel nostro Museo, che contiene oggetti di valore inestimabile.

Nozze d'argento
Ieri sera, con numeroso intervento di amici e di parenti, i coniugi sig. Finzi di Treviso, festeggiarono le loro nozze d'argento in Cividale, ove hanno, sposa all'avv. Venturini, la loro figlia primogenita, e ove passano da molti anni la stagione estiva.

Fiori ed auguri giunsero a profusione al lieto convengo. Fra i regali degno di nota un magnifico ingrandimento al primocromuro un gruppo rappresentante la figlia, il genero con il nipotino, eseguito nello stabilimento fotografico del prof. Verderi.

Nuova industria.

I sigg. Fratelli Moro fu Biagio, con indovinato pensiero — attiveranno, in breve — una nuova industria utilissima al passo — quella del ghiaccio artificiale, di cui, da qualche anno, è sentito il bisogno.

Agli intraprendenti sigg. fratelli Moro, auguriamo buona fortuna anzi tutta quella fortuna che si meritano per la loro benefica iniziativa.

Nuovo Dottore.

Ieri, all'Università di Padova, si è laureato in legge il sig. Giuseppe Marioni, presidente del Giardino Infantile di Cividale, e membro della Commissione direttiva della Banca e della Scuola d'Arco. I numerosi amici e conoscenti vanno a gara nel festeggiarlo; per il lieto avvenimento.

Il neo dottore, offrì stasera al «Centrale» una bicchierata agli amici, resa più allegria dal quintetto del M.O.C. Battaglia che eseguì vari ballabili e pezzi d'opera molto gustati.

Vennero pronunciati brindisi — semplici, ma cordiali dagli avv. Carlo Podrecca e R. Nassig e da qualche altro, cui rispose commosso il dott. Mariani.

FELETTO UMBERTO

Scaricando sassi.
27. Ieri, Pietro Gabino di Angelo, di anni 31, calzolaio di qui, scaricando da una carretta una certa quantità di sassi per un improvviso movimento del ruotabile, ebbe a riportare ferita abbastanza grave al petto.

Condotta all'ospedale, fu medicato e dichiarato guaribile in giorni 10 con riserva.

LESTIZZA.

Parlamento.
Venerdì sera, in un'osteria vennero a divertirsi Marco Comba fu Giovanni con Giacomo Garzitto di Cipriano, per ragioni di gioco.

Il Comba riportò ferita lacera contusa al margine superiore destro dell'orbita, con echimosi nello occhio: ferita prodotta con un sasso. Guarirà in dieci giorni.

PORDENONE.

NOTIZIE GRAVI

LE SCIOPERANTI PERSISTONO

NEL NON RIPRENDERE IL LAVORO.
I pacieri fischianti - Non temono il carcere. Sabato ritornò da Milano il sig. Steimann, direttore della tessitura, il quale s'era recato colà per trattare con la direzione Alla stazione si trovava a riceverlo l'on. Monti per avere notizia, delle deliberazioni prese, e venne informato che il Cotifonico Veneziano, non avendo trovato fondati i motivi dello sciopero, decise di non fare altre concessioni.

Ieri mattina poi l'on. Monti e il Presidente della Operaia si trovarono a Roraignande, assieme col Sindaco, sperando di poter adunare le operaie; ma non fu possibile. L'adunanza ebbe luogo invece alle 14, nella sala della filarmonica a Roraignande, coll'intervento del deputato Monti, del Sindaco, del Presidente della So-

cietà Operaia e dell'avv. Guido Rosso. Erano intervenute circa 200 operaie. L'on. Sindaco espone con chiarezza la triste situazione ed esortò le operaie a rientrare nello stabilimento; altrettanto disse l'on. Monti, assicurando poi le operaie che avrebbe fatto di tutto per ottenere miglioramenti; parlò indi il Presidente dell'Operaia, esponendo quanto dissero gli altri e dichiarando che alla fine di un mese s'impegnava di far loro ottenere vantaggi; infine l'avv. Guido Rosso insistè verso le operaie perché accettassero di rientrare al lavoro e fece conoscere i pericoli a cui possono andar incontro con la violenza e gli attentati alla libertà del lavoro.

L'on. Monti volle interrogare le operaie intorno alla fiducia ch'esse avevano delle persone che parlavano, con la promessa di far ottenere miglioramenti; ed ebbe in risposta che non avevano nessuna fiducia.

Questi signori che con vivo interessamento della causa operaia si adoperarono sempre per una pacifica soluzione, uscirono dalla sala con le scioperanti e furono anch'essi fischianti.

Esse sono decise non solo a resistere, ma vogliono impedire che altre entrino nello stabilimento.

Le quattrocento circa operaie pare abbiano rinnovato il giuramento di Pontida: « Vincere o morire ». Non le spaventa il carcere, e l'hanno pubblicamente proclamato con una indifferenza sbalorditiva; si ch'è le previsioni che si fanno per domani sono molto gravi. Furono richiesti rinforzi, parte dei quali sono arrivati col diritto delle quattro.

Domani sarò sul luogo e vi telegraferò.

Conferenza alla Società operaia

Come abbiamo annunciato ieri, alla Società Operaia parlò il sig. D. J. Bon Dr Giovanni, sul tema: « L'epidemia ». L'egregio sanitario con chiarezza e facilità svolse l'importante argomento, e fu alla fine salutato da un sincero applauso. Venne deplorato, come sempre, lo scarso concorso del pubblico.

Sciopero e calma perdurano.

(Nostro telegramma.)
Pordenone, 28, ore 9.30. Lo sciopero delle tessitrici di Rorai continua calmo.

Numerosi carabinieri e lo squadrone di cavalleria di Sacile, si trovano sopraleggio.

PALMANOVA

Elezioni alla società operaia.

Come si prevedeva per le elezioni della Società operaia non vi fu lotta. Venne rieletto a presidente ing. Giovanni Buri con voti 79 su 89.

Vennero riconfermati i revisori del Conto sigg. Buri Sebastiano, Malisan Giuseppe, Feruglio perito Leonardo.

Gli stessi consiglieri vennero rieletti solo con la variazione che nel posto del sig. Verzognazzi Luigi venne nominato il sig. Olivo Gino.

Ringraziamento

I genitori ed i fratelli della compianta *Conte Antonietta* rapita a soli 26 anni, quasi improvvisamente, all'affetto dei suoi cari, commossi ringraziano gli amici, i conoscenti e quanti vollero prendere parte al loro immenso cordoglio.

Aviano, 28 marzo 1904.

Nuove zone malariche in Friuli

e rinfaccia di quella di Latisana.

Il R. decreto in data 7 febbraio p. p. relativo alle nuove zone malariche nel Friuli (da noi ricordate a suo tempo) fu testè comunicato ai comuni interessati. Esso dichiara malariche certe zone di territorio nei comuni di Trasaghis (palude di Avasinis), e in quelli di Magnano in Riviera, Treppo Grande, Sagnacco e Cassacco (palude dette di Bueris).

Ugualmente, fu comunicato il R. decreto di pari data con cui si rettificava la zona malarica di Latisana, la quale, in origine comprendeva tutto il territorio comunale, mentre ora ne restano escluse la parte alta a sud della frazione di Volta, comprendente il capoluogo e le frazioni di Latisanotta e Gorgo al di là del culmine delle dune, dove sta appunto sorgendo lo stabilimento balneare marino di Porto Lignano, che verrà inaugurato quest'anno.

Contro la Udine-Lubiana.

Abbiamo già pubblicato le conclusioni che il relatore della Camera di Commercio di Trieste on. Combi proponeva: fra le altre interessanti la nostra provincia, quella che la ferrovia Oberlaibach-S. Lucia Cividale sia dichiarata « contraria » agli interessi di Trieste ed in nulla affatto corrispondente alle esigenze del servizio internazionale. Tutte le sue conclusioni furono approvate; e inoltre:

d'invitare la Camera di commercio e d'industria di Gorizia a voler associarsi ai passi avviati dalla Camera di Trieste: di votare un atto di ringraziamento alla Commissione ferroviaria

e all'on. Combi per la relazione; d'invitare le Giunte provinciali di Trieste, Gorizia e Istria ad accordare il loro appoggio, trattandosi di interessi comuni.

In Italia e fuori.

Fu ieri sottoposto alla firma del Re il decreto per l'autorizzazione a presentare alla Camera il disegno di legge per l'aumento da 900 a 1000 lire delle congrue parrocchiali.

A Venezia, fu tentato ieri di tenere una assemblea per il riposo festivo: ma fu impedita dai tumulti dei socialisti, contro i quali invano tentarono di reagire il presidente avv. Cornoldi e il vicepresidente avv. Gino Saffati. Dopo « diciassette monelli col naso moccicoso » (scrive l'Adriatico un po'... in colora) si recarono sotto le finestre dell'Adriatico a fare una dimostrazione ostile. Uscendo dal Conizio al canto dell'inno dei lavoratori, i dimostranti rupepar parecchie vetrine di negozi aperti. Furono fatti sette arresti.

A Venezia è morto Gigi Suggana, applaudito commediografo dialettale. Ricordiamo il fator ga lantulo. Gli ultimi parucconi.

Il Dottor Nikola

L'interessantissimo romanzo di GUY BOOTHBY che ha costituito uno dei più grandi successi di questi ultimi anni, sarà pubblicato per intero, colle illustrazioni originali inglesi, nel fascicolo di aprile del *Romanzo Mensile*. Par una speciale combinazione coll'Amministrazione del *Corriere* possiamo aprire un abbonamento speciale dal 1.º aprile a fine d'anno al nostro giornale e al *Romanzo Mensile*. Chi manda lire 15. riceverà la *Patria* da oggi a tutto il 31 dicembre, nonché tutti i fascicoli del *Romanzo Mensile* che usciranno nell'anno corrente.

Il Teleg. della Patria porta il n. 1-68

CRONACA CITTADINA

La Scuola Frulana,

organo dell'Associazione magistrale, porta nel suo ultimo numero: tra gli atti ufficiali, il programma del I.º Congresso federale (30-31 marzo 1904) in Venezia; i ringraziamenti della direzione a chi si prestò per i Comizi di Cividale, Tolmezzo e Gemona; un fervoroso, pure della Direzione, per il Congresso di Vicenza; l'annunzio di un altro Comizio Pro-Scuola che si terrà nell'aprile a Pordenone. Nella parte non ufficiale, un articolo del maestro Enrico Fornasotto, *Politica di Classe*, nel quale lamenta che, si siano trovati 4 milioni e mezzo per migliorare lo stipendio dei capitani e subalterni e non si trovino ancora i fondi per migliorare le condizioni ben peggiori dei maestri e degli insegnanti nelle scuole secondarie; altri articoli di Domenico Copetti, di Pinocchio, di Baldarsardo, una proposta del maestro Angelo Matiz di Paluzza (la quale ci sembra ragionevole e accettabile) d'istituire due nuove Sezioni in Carnia, oltre quella di Tolmezzo: una a Paluzza e una a Corgnans; ecc.

Giuseppe Mazzini e le ideali moderne.

Questo è il tema della Conferenza che a beneficio della Danta Alighieri stasera terrà al Minerva il prof. Felice Momigliano, alle otto e mezza. Tema vasto — e tema di attualità; poiché intorno a Giuseppe Mazzini e intorno alle ideali sue massimamente in raffronto e per tutti anzi in lotta con le ideali moderne, molto si scrive a disputa ancor oggi; i mazziniani pure spesso trovano a contrastare con la scuola del materialismo storico, la quale ha suoi campioni più battaglieri nel socialismo.

Ascolteremo certamente una conferenza molto interessante per chi segue il dibattito.

Notizie riassuntive di cronaca.

Alla votazione per l'elezione del Presidente e di alcuni consiglieri della Società operaia parteciparono ieri 37 soci! La votazione si ripeté domenica, giorno di Pasqua, e sarà valida con qualunque numero di votanti.

Nella frazione dei Rizzi, venerdì, festa religiosa non riconosciuta dalla legge civile, gli scolari di quella Scuola elementare non soltanto non si presentarono, ma fecero un pandemonio, schernendo le maestre e vociando che aveva ragione il capellano don Cantoni. Il segnale della Scuola si dà con la campana della chiesa: e nella notte precedente era stata mutata la serratura, perchè non si potesse suonare.

Nel pomeriggio, si recarono sopraleggio l'assessore all'Istruzione avv. Comelli e il direttore prof. Pizzio. Interrogati gli allievi scioperanti, essi accusarono il capellano di averli suggeriti di non andare a scuola: presenti alle accuse parecchi testimoni.

Oggi, i ragazzi nicchiano... ma ci sembra che nulla valga questo tardivo loro mutamento. Alcuni che furono più turbolenti vennero sospesi per tre giorni. La scuola, sabato, rimase chiusa; oggi è riaperta.

L'estraz. della lotteria provinciale.

Ieri, sotto la Loggia S. Giovanni, seguì — prima, l'imbussamento dei numeri nelle tre urne: dei primi (numeri 1500), delle centurie (numeri 1600) e delle unità di centuria (numeri 100); poi la sortizione. Assistono: per il Prefetto, il cav. Lanari; il Presidente del Comitato Esposizione comm. Morpurgo; il vice presidente avv. uff. Bardusco; il direttore della Banca di Udine cav. Merzagora; il delegato governativo del Regio Lotto di Venezia cavaliere Scarpa; l'assessore comunale Aurelio Braidotti; il segretario della Camera di commercio cav. Valentinis ecc.

I biglietti vincenti.

La sortizione è compiuta da orfanelli dell'Istituto Tomadini: e inizia il turno l'undicenne Gino Saggio.

Ecco i premi finora sorteggiati: e il numero dei biglietti vincitori:

di lire 10: 26915 — 26406 — 3005 — 13046 — 83861 — 17823 — 40542 — 107084 — 15079 — 14717 — 80736 — 18020 — 1086 — 3923 — 10713 — 18069 — 13383 — 12822 — 17080 — 71382 — 88160 — 12418 — 8005 — 15875 — 14655 — 2783 — 128978 — 18743 — 77747 — 139787 — 95025 — 70039 — 2031 — 9798 — 5526 — 77923 — 14524 — 13900 — 3573 — 70002 — 78023 — 74895 — 4164 — 130882 — 76898 — 38055 — 30699 — 88040 — 4206 — 39076 — 46058 — 115561 — 73184 — 97244 — 29071 — 149236 — 11336 — 97327 — 6035 — 133041 — 87703 — 57027 — 102316 — 105373 — 107933 — 54798 — 72286 — 13489 — 81009 — 45061 — 76250 — 58085 — 129084 — 125279 — 138802 — 101577 — 131855 — 39848 — 85134 — 71951 — 71227 — 25619 — 78941 — 85328 — 125491 — 103890 — 109704 — 70437 — 25405 — 81419 — 19780 — 70186 — 72728 — 112432 — 70231 — 15438 — 78364 — 82347 — 73371 — 53814 — 8493 — 50495 — 11214 — 132395 — 49358 — 73068 — 79282 — 87933 — 22160 — 83538 — 83958 — 106456 — 50683 — 128986 — 10176 — 14021 — 64493 — 1281 — 3826 — 10770 — 68694 — 115753 — 105479 — 132828 — 87705 — 1314 — 89888 — 57874 — 88659 — 87482 — 78196 — 78496 — 131106 — 126877 — 27189 — 83391 — 111683 — 16038 — 107853 — 105189 — 64853 — 10307 — 26558 — 97587 — 3447 — 10399 — 102685 — 128250 — 64730 — 22037 — 65488 — 69218 — 54852 — 78295 — 9057 — 108377 — 62757 — 16931 — 57729 — 68846 — 20840 — 67248 — 56093 — 29132 — 106431 — 18802 — 64502 — 137047 — 140519 — 122346 — 126743 — 111165 — 105058 — 74086 — 24689 — 54702 — 148378 — 63836 — 106782 — 149105 — 22767 — 116838 — 22594 — 142015 — 146194 — 20494 — 70943 — 18243 — 91294 — 90694 — 122103 — 79422 — 50919 — 21022 — 4566 — 17116 — 125375 — 147421 — 7181 — 69093 — 121694 — 20794 — 78678 — 29417 — 139757 — 124844 — 85057 — 27607 — 108867 — 12880 — 64154 — 52475 — 23163 — 78765 — 77890 — 94880 — 53125 — 55615 — 56851 — 107616 — 25592 — 61557 — 66739 — 108674.

di lire 20: 157 — 56495 — 18990 — 16594 — 80551 — 61887 — 106480 — 139932 — 108583 — 5774 — 27324 — 8014 — 125816 — 85951 — 87465 — 130358 — 20288 — 11827 — 83997 — 59093 — 147013 — 106218 — 60650.

di lire 100: 23551 — 80877.

Discreto pubblico assistette alla sortizione.

Questa fu interrotta fra le 12.10 e le 14; poi sospesa alle 17, essendosi estratti dall'urna 250 premi. Oggi si riprenderà alle 10.15. Si prevede che terminerà domani, probabilmente.

La vendita dei biglietti continua: anzi, la Camera di commercio (concessionaria della Lotteria) avverte a tutela del pubblico, che la vendita pubblica dei biglietti è permessa unicamente nel recinto destinato all'estrazione, e potrà essere fatta soltanto dal Comitato assuntore.

L'estrazione d'oggi:

Ecco i numeri estratti questa mattina, fino all'ora di andare in macchina:

Da L. 10. — 143689 — 115667 — 011082 — 099343 — 311043 — 084143 — 079818 — 134432 — 106072 — 136118 — 046677 — 098435 — 060680 — 059480 — 058902 — 099637 — 068946 — 089335 — 128904 — 070746 — 068507 — 0
--

Il suicidio di sabato.
 Dal giorno di S. Giuseppe, fra i coniugi Giovanni Romanelli, di anni 41 circa ed Elvira Giorgetti, di via Odisi, regnava il più completo disaccordo.
 Anzi da allora in poi, la moglie non riacquò e visse alla meglio, recandosi alla sera a dormire presso qualche vicina.
 Scrisse ella al marito una lettera chiedendogli le vesti delle due bambine: una di otto, l'altra di tre anni, ed il Romanelli rispose, che per sabato sera l'attendeva a casa dalle 6 1/2 alle 8 1/2.
 Vi si recò, la Giorgetti, ma infilata la chiave nella porta, non riuscì ad aprire; e si accorse che anzi la porta era chiusa a catenaccio.
 Ne avvertì alcuni vicini e poco dopo, il pittore Conti con qualche altro, penetrato mediante rottura dei vetri, nella stanza da letto del Romanelli, prevedendo qualche sinistro, fece una diligente visita per tutta la casa.
 Il Romanelli non v'era; ma con le minuziose ricerche si accorsero che il poveretto pendeva da una fune attaccata al sotto scala.
 Allora fu avvertito l'ufficio di pubblica S. e sul luogo per le dovute indagini si recarono un delegato e due agenti in divisa.
 Il Romanelli fu adagiato al suolo e quando noi vi ci recammo sul posto, ieri mattina, conservava ancora la posizione nella quale era stato disteso.
 I motivi del suicidio stando alle parole dei fratelli ci lui si devono attribuire alla vita sregolata della moglie, che spreca inutilmente il denaro. Lo dipingono essi per un buon uomo, forte ed infedele lavoratore, amante della famiglia, e solo per i continui dispiaceri sovente si ubriacava.
 La Giorgetti invece dice che sempre il Romanelli la minacciava di morte, che le consegnava poche lire per settimana pretendendo che visse con quelle, che sempre la rimproverava e che se fece debiti, si fu costretta per istamare sé e le sue figliuole.
 Il Romanelli, da 20 e più anni, era addetto all'officina del sig. Bisattini, dove non aveva mai dato motivi a lagnanze di sorta.
 La casa abitata dal Romanelli era di sua proprietà, nelle ore di svago si dilettava a lavorare in disegni di figura od intorno ad animali; difatti alla nostra esposizione il poveretto aveva esposto una ricca e scelta raccolta di animali, dai più piccoli ai grandicelli, e si ricorda che allora quel lavoro fu molto lodato.
 Ieri mattina il vice pretore del Mandamento si recò sul luogo per le constatazioni. Il dottor Fagnoli ne constatò la morte.
 In un cassetto fu trovata una lettera del suicida in cui dopo aver accusata la moglie, dice: « lascio la casa alle mie figlie, gli attrezzi di lavoro a mio nipote Carlo. Raccomando alle autorità il collocamento delle figlie in qualche istituto cittadino. Sono le tre e mi avvio alla morte ».
 Dicesi che il Romanelli avesse ceduto la casetta da lui abitata per 340 lire all'oste Sandrini Giuseppe. Egli non aveva incassato che la somma di 340 lire, la rimanenza dell'importo doveva essergli versata al momento del contratto trattandosi di una vendita con patto di ricupero.
Teatro Minerva.
 Ieri sera all'ultima della Traviata assistette pubblico numerosissimo. Il tenore Ubaldo De Celes emerse su tutti per bellezza di voce e soavità di canto.
 Superato felicemente il suo saggio artistico raccomandando ai Da Celes di completarsi studiando sotto una esperta ed intelligente guida, e se non avrà fretta, con il suo tesoro di voce bene educata, e con sicurezza nell'azione drammatica riuscirà ottimo e desiderato artista.
 La sig. Isabella Schwiger nel ruolo della Lucia fece sfoggio di tutta la sua virtuosità di canto. Applausi vivissimi la chiamarono più volte al proscenio e venne regalata di diversi oggetti di valore.
 Molto applaudito anche il bravo baritono Giuseppe Lunga.
La scomparsa di un giovanotto.
 Da circa un mese è scomparso dalla nostra città un giovanotto di stimata famiglia. Contro di lui fu spiccato mandato di cattura in seguito a denunce per truffa continuata, la quale ascenderebbe a circa 10 mila lire.
L'arresto di un udinese a Venezia.
 Durante le dimostrazioni che si ebbero ieri a Venezia — di cui si parla in altra parte del giornale — tra altri arrestato il ventunenne Emilio Favretto da Udine.

Camera di Commercio.
 Adunanza del 23 marzo.
 (Seguito della discussione)
 II.
Conto Consuntivo del 1903.
 In seguito alla relazione dei revisori, presentata dal cons. Moro, la Camera approva il conto consuntivo del 1903 nelle seguenti risultanze:
 Residuo passivo della Camera L. 1038 01
 Civiltà della Stagionat. » 3179 57
 Civiltà dei Magazzini generali (utile dall'impianto) » 2080 93
 Patrimonio della Camera (stabile e mobile) » 50113 27
 Mutui passivi e debiti diversi » 44525 96
 Patrimonio della stagionatura e dei Magazzini generali » 39689 38
 Patrimonio del fondo pensioni » 39301 54

III.
Adeguate provinciali dei bozzoli.
 In seguito alla deliberazione del Municipio di Udine di non concorrere più nella formazione dell'adeguato provinciale dei bozzoli, e sopra conforme parere della speciale commissione, composta di bachiucoli e di fiandieri, la Camera decide di abbandonare tale servizio, ritenuto che i Municipi manterranno le pubbliche bilancie nei bisogni dei singoli mercati.

IV.
Magazzini generali.
 La relazione della Commissione di vigilanza rileva che i Magazzini generali della Camera funzionano regolarmente e che nell'annata 1903 ebbero il seguente movimento di merci:

bozzoli kg.	35 634	- kg.	25 639 20
zuccheri »	1 942.012	- »	475 763
sete e struse	2 271	- »	537

La Commissione di vigilanza conclude con l'augurio che l'ottima iniziativa della Camera abbia sempre più a svilupparsi, in specie a vantaggio dei produttori di sete.
 La Camera prende atto della relazione ed approva il conto consuntivo del 1903 dei Magazzini, controllato dalla Commissione di vigilanza, conto che si chiude in avanzo. Assegna quindi i compensi al personale.

Continua.

E i vegetariani?
 Vi è mai capitato di udire parlare, senza che vi sentiste mossi al riso?... Parliamo, che s'intende, di quelli che vegetariani non sono, di quelli che si sentono venir l'acquolina in bocca solo pensando a una costoletta, a una braciucola... e via discorrendo. Ebbene: vadano tutti domani alla conferenza che su « i vegetariani » terrà nella sala maggiore dell'istituto tecnico un medico assai colto e apprezzato conferenziere: il dott. Giulio Cesare, nostro concittadino, medico a Maniago: chi sa che non abbiano a modificare le loro opinioni?...

Buona usanza.
 Offerte fatte a favore dell'Istituto Doretto in morte di Clodoveo D. R. Agostini: Zamparo Luigi di Pasian Schiav. L. 5; di Tirindelli di Martignacco: Enrico Mason L. 1.
 — A favore della « Scuola e famiglia » in morte di Rosa Nicola: prof. Teresa Zilli L. 1;
 di Antonietta Baldovini: Lodovico Bon o famiglia 1;
 di Terzo Pitazzi: Giuseppe Vatri 0.50.
 — A favore del Comitato promotore dell'infanzia in morte di Attilio Lucchini: Romano Antonini L. 1.
 Offerte pervenute alla Congregazione di carità in morte di Leonida D'Agostini: D. Giovanni Carnelutti L. 5;
 di Cecchia Brunelleschi Maria: Ditta Angelo Scalin 10, Gori Giuseppe 1, Scalin Guglielmo 1, Provino Del Zotto 1;
 di Tirindelli Giovanni di Martignacco: Bertuzzi Luigi di Moruzzo 1;
 di Lucchini Attilio: Ferrugio Marco 1, Miani Alessandro 1;
 di D'Agostini D. R. Clodoveo: G. R. Battistoni 1, Fratelli De Pauli 1, Domenico Franzini 1.
 — Offerte a favore dell'Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato in morte della signora Caterina Dona ved. Cavallari: avv. Mario Vidoni 1, prof. Umberto Rossi 1, Galazzo Perotti 1, rag. Ermengildo Perosa 1, Giovanni Cadore 1, D. R. Ugo Tonello 1, Luigi Consolati 0.50, Tullio Trevisan 1, Enrico Perazzi 0.50, Luigi Pittoni 1, Enrico Pittoni 1.
 — Il signor Tita Alessio, residente a Trieste, nella ricorrenza d'un triste anniversario, verso alla Società Dante Alighieri lire 10.
 — Le signore del Comitato promotore dell'infanzia hanno versato L. 28 al Comitato stesso per la Colonia Alpina quale contributo in sostituzione di una corona al cimitero D. R. Clodoveo D'Agostini, benemerito della Colonia.
 In morte dello stesso pervennero le seguenti offerte: Olinio Marinelli 1, Ugo Camavotto 1, Federico Cantarutti 1, Arturo Ferrucci 1, on. Giallano di Capovaccio 1, prof. G. Nallino 1, avv. Rodolfo Burghert 1, avv. L. Carlo Schiavi 1, Luigi Spazzotti 1, ing. Odoardo Valussi 1, ing. L. Pitacco 1, Emilio Pico 1 avv. Pietro Coccani 1, prof. Francesco Mazoni 1.
 — A favore della Società promotrice dell'infanzia in morte del D. R. Clodoveo D'Agostini elargi L. 2 l'avv. G. A. Ronchi. Offerte pervenute a favore della Società veterani e reduci in morte di Lucchini Attilio: Modesti Numa L. 50;
 di D'Agostini D. R. Clodoveo: De Belgrado Orazio L. 1, Migliavacca Antonio 2, famiglia Tonizzo 2.
 — Offerte per gli scolari del P. Educatore « Scuola e Famiglia »
 XI elenco. Somma precedente L. 825.36.
 Diego Zullani L. 5, Vittorio Zavagna 3.
 Totale L. 833.36.

GAZZETTINO COMMERCIALE.
 (Rivista Settimanale)
 Grani.
 Nell'ottava scorsa, discreti furono gli affari conclusi sulla nostra piazza, tanto per consegna pronta che per futura.
 Frumento. Le condizioni continuano ad essere buone; i proprietari sono sostenutissimi, vedendosi aumentare le domande. Sulla nostra piazza si quotò da L. 23 a 23.50 il quintale.
 Granoturco. Prezzi in generale bene sostenuti e in alcune piazze, come pure sulla nostra, tendono al rialzo.
 Si quotò da L. 10.75 a 11.50 il cinquantino da L. 11.75 a 12, il comune nostrano, e da L. 12.25 a 12.75 il fino il tutto all'ettolitro.
 Segala. Acquisti limitati ai puri bisogni giornalieri con prezzi stazionari, pagandosi da L. 17.25 a 17.50 il quintale.
 Avena. Benchè le domande siano un po' diminuite, tuttavia continua il buon sostegno nei prezzi: da L. 16 a 16.50 al quintale l'estera, da L. 16.50 a 17.50 la nostrana e L. 18 a 18.50 la Puglia, dazio escluso.
 Bovini.
 Mercato sempre attivissimo, salvo poche eccezioni.
 Nella precedente settimana la richiesta è stata attiva, e si presume debba continuare.
 Nei buoi grassi per macello, difatti il quantitativo disponibile, causa i lavori campestri primaverili; onde i prezzi segnarono un lieve rialzo. Anche in quelli per lavoro buona fu la corrente d'affari, spuntando prezzi discreti.
 In vitelli da latte maturi per macello, invece si notarono dei ribassi nei prezzi causa un po' gli scirocchi della settimana passata, ed un po' l'aumento sul mercato delle qualità slave.
 Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati nel consumo di città nell'ottava scorsa.
 Buoi da L. 132 a 140
 Vacche » » 105 » 120
 Vitelli » » 90 » 100

Foraggi.
 Essendo incominciati ovunque i lavori campestri, tenendo così occupati i nostri terrazzani, fu poco il quantitativo di foraggio portato sulla piazza; e continuò il buon sostegno nei prezzi, trovando facile collocamento il quantitativo in vendita.
 Ecco come si quotò al quintale il fieno venduto sul piazzale fuori porta Poecolle:
 Fieno nostrano da L. 6.— a 6.50
 » alta » » 5.— » 5.50
 » bassa » » 4.50 » 5.—
 Erba Spagna » » 6.50 » 7.—
 Paglia » » 3.25 » 3.60

STATO CIVILE.
 Bollettino settimanale dal 20 marzo al 26 marzo.

Nati		Morti		Esposi	
maschi	8	femmine	15		
	1		1		
Totale N. 25					

Pubblicazioni di Matrimonio.
 Gino Del Bianco Mugnolo con Maria Casoli testatrice — Nicolino Leola r. impiegato con Cunegonda Vicario casalinga — Luigi Vanelli commerciante con Anna Lirassi maestra elementare — Antonio Casal tipografo con Marcella Cozzo sartà — Vincenzo Muradoro agricoltore con Rosa Brada contadina — Zaccarano de Fabris agente di commercio con Anna di Gaspari sartà — Michele Battistoni agente di commercio con Cecilia Mazchinesich sartà.

Matrimoni.
 Alberto Sostero fabbro con Luigia Fornasir testatrice — Angelo Drusci falegname con Enrico Drusci sartuola — Emilio Moro sartà con Romilda Milocco tipografa.

Morti a domicilio.
 Antonia Baldovini di Giuseppe d'anni 34 casalinga — Clorinda Sello di Egido di giorni 5 — Enrico Cominotto fu Luigi di anni 60 sellato — Giacomo Rioli fu Francesco di anni 78 fornaio.
 Morti nell' Ospedale Civile.
 Caterina Perin-Rodaro fu Domenico di anni 66 contadina — Gio. Batta Fant fu Domenico di anni 69 agricoltore — Emilio Lunazzi fu Pietro d'anni 17 contadino — Luigia Miraval-Pezzia fu Antonio di anni 66 casalinga — Michele Piogna fu Mattia di anni 48 agricoltore — Rosa Belligoi-Sgaravollo fu Antonio di anni 46 contadina — Giuseppe Molaro fu Andrea di anni 37 muratore — Demetrio Zurlo fu Davide d'anni 45 bidello — Pasqua Del Negro-Zorigo fu Giovanni di anni 74 casalinga.

Totale N. 13
 dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

LOTTO.
 Estrazione di Marzo

VENEZIA	69	27	86	10	67
BARI	55	23	16	89	30
FIRENZE	74	2	21	54	31
MILANO	26	45	52	19	51
NAPOLI	17	65	34	1	79
PALERMO	26	38	69	57	50
ROMA	28	75	62	21	41
TORINO	87	29	14	88	65

Comune di Roveredo in Piano.
 (Provincia di Udine).
 E' aperto il concorso a tutto il 10 aprile p. v. al posto di Segretario del Comune. Stipendio L. 1500 netto di R. M. soliti documenti: Assunzione ufficio entro 10 giorni dalla partecipazione della nomina.
 Il Sindaco.
 P. Bran

ULTIMA ORA
 (Telegrammi Agenzia Stefani.)
Lo stato d'assedio estero.
 TIENSIN, 28. — Annunciasi ufficialmente che le autorità russe pubblicarono, a mezzogiorno di ieri, un proclama che mette Niu - chiang in stato d'assedio. (Niu - chiang, unito con ferrovia tanto alla ferrovia transiberiana in cui braccio si spinge a Porto Arturo, come all'altra che va a Pechino. Si dice che a Niu - chiang si raccogliessero molti cinesi, allo scopo di abbandonarsi al saccheggio, non appena i russi avessero abbandonato il paese.)
 Nuovi particolari sul tentato imbottigliamento.
 PIETROBURGO, 28. (L'Ufficiale). L'ammiraglio Alexieff telegrafa da Moukden allo czar in data di ieri:
 Durante l'attacco delle navi nemiche contro la torpediniera nostra Silmy, questa ebbe danneggiati il tubo del vapore, le macchine ed il timone. In seguito a ciò, la Silmy Gettossi alla costa, presso il capo Monte d'oro, e fu poi disincagliata. Il numero dei morti e dei feriti sulla torpediniera non è ancora conosciuto.
 Verso le 6.25 della mattina, a sud di Porto Arturo, furono segnalate alcune torpediniere nemiche, contro le quali le batterie aprirono il fuoco. Verso le ore 6 apparve all'orizzonte la squadra nemica. Alle ore 6.30 le batterie della penisola del Tigre aprirono anch'esse il fuoco.
 La nostra squadra uscì dal porto. Prime uscirono le navi: Bayan, Novick, Ascold, e cominciarono subito il fuoco.
 Ma ben presto il tiro cessò, per la troppo grande distanza che ci separava dalla squadra nemica.
 Alle nove e un quarto, tutta la nostra squadra era allineata nella rada.
 La squadra giapponese ritirossi verso il sud.
 Verso le ore 10, la squadra nemica disparve dall'orizzonte.
Gli eserciti russo giapponesi si trovano uno di fronte all'altro.
 LONDRA, 28. — Il Daily Telegraph ha da Seoul:
 L'esercito russo e l'esercito giapponese si trovano uno contro l'altro, sulle sponde del Yalu, in vicinanza di Ju.
Il secondo corpo russo in marcia.
 LONDRA, 28. Telegrafano da Pietroburgo al Daily Telegraph:
 Secondo l'ultimo rapporto del generale Mecensko, un corpo di esercito russo si avvanza verso il sud della Manciuria.
 Si compone di 50000 soldati di fanteria, 4500 di cavalleria, 3600 di artiglieria con 180 cannoni, 3000 soldati del treno.
 Tremila cinesi seguono questo corpo.
 Luigi Montico, gerente responsabile.

Gedesi avviata bottegheria in posizione centrale. — Per trattative rivolgersi al nostro ufficio.

SEME MEDICA NOSTRANA deputata alla stazione agraria sperimentale di Udine e garantita immune di cuscuta, trovata in vendita presso lo Stabilimento Agro-Orticolo S. Buri e Comp. in Udine Via Pracchiuso, al prezzo di L. 1.50 al quintale.

Tosse Canina
 Cura radicale col Siroppo Drosera Marchi preparato dal farmacista Umberto Crico di Vicenza.
 Deposito nel Veneto: PAOLO SELMO E FIGLI VERONA.

GOTTA LIQUORE DEL Dr. LAVILLE REUMATISMI
 P. COMAR & C.°, S. Paolo, in tutte le Farmacie.

AVVISO di LIQUIDAZIONE
 Il sottoscritto rende noto che da oggi ha incominciato la liquidazione a prezzi di stralcio della stoffe per uomo, tutte di provenienza estera, che tiene in deposito nel negozio in via Cavour n. 17, dovendo lasciare il locale il 1.º Maggio p. v. per termine di locazione.
 Avverte inoltre che continuerà il lavoro di sartoria, per abiti civili, militari ed ecclesiastici, nel proprio laboratorio sito nella stessa via n. 18.
 DOMENICO ZOMPICCHIATTI
 Udine, 23 marzo 1904.

LA EMULSIONE SCOTT È
 ALIMENTO E MEDICINA.
 Olio di fegato di merluzzo reso gradevole al palato. Adattata al gusto dei bambini.



Tutto ciò che esiste di meglio per promuovere l'appetito, aiutare la digestione, facilitare l'assimilazione, produrre muscoli, evitare le malattie, abbreviare le convalescenze.

LA EMULSIONE SCOTT È
 Usata negli Ospedali, ordinata dai Medici, raccomandata dalla Levatrici, preferita dalle madri, necessaria nell'allattamento, tenuta in tutte le farmacie, perché è ciò che esiste di meglio.

Per essere sicuri di avere la genuina Emulsione Scott, badate che ogni bottiglia porti la marca di fabbrica del pescatore norvegese.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
Ferro China Bisleri
 L' Eg. Dott. G. B. SANGIORGI di Palermo scrive: « Il FERRO-CHINA « BISLERI » è un tonico eccellente per « i deboli di stomaco ed efficacissimo « ricostituente dell'organismo affetto da nevrosi ».
 14

Acqua di Nocera Umbra
 (Sorgente Angelica)
 R-comandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
 F. BISLERI & C. — MILANO.

Le pinomate Focaccie Pasquali
 dell' antica e ben conosciuta Ditta Sebastiano Molin-Pradel - Via Bartolini - Udine trovansi tutti i giorni pronte, fresche e di qualunque misura.
 Vini scelti e liquori in bottiglia. Si assumono spedizioni anche per l'estero.

UNICA OFFELLERIA AL "LEON D'ORO",
 Premiata con medaglia d'Oro
Udine - VIA MERCERIE - Udine
 Il sottoscritto si pregia avvertire che ha dato principio alla confezione con tutta accuratezza delle squisite
FOCACCIE
 di sua specialità.
 Spera come per il passato d'essere visitato da numerosa clientela. — Le commissioni si eseguiranno all'ordine del mittente.
 GIO. BATTA DALLA TORRE.

NELLA PREMIATA OFFELLERIA CON PISTORIA
E. CAUGH
 UDINE - Via Gemona N. 28 - UDINE
 Trovasi grande assortimento dolci, confetture, cioccolatto Nazionale ed Estero, bomboniere per nozze, vini e liquori in bottiglia e al dettaglio.
 Le ordinazioni delle pinomate
FOCACCIE
 si eseguono con cura, sollecitudine e puntualità, dietro richiesta si spediscono a mezzo pacco postale.

CANDIDO BRUNI
 UDINE — MERCATOVECCHIO 6-8 — UDINE
 Esclusivo depositario
Busti e Calzature
 delle primarie manifatture italiane ed estere
 G. SI ACCORDANO FACILITAZIONI SPECIALI AI RIVENDITORI
 Rappresentato della

PREMIATA FABBRICA CALZATURE
GILARDINI TORINO
 Cataloghi gratis a richiesta



Ingrosso
Dettaglio

FARINA LESTILE
 Garantisce l'assimilazione del latte materno e facilita lo svezzamento.

Ing. Fachini e Schiavi
PREMIATA FABBR. BILANCIE
 (ex G. B. Schiavi)
 Officina meccanica in Via Zanen UDINE
 Medaglia d'oro all'Esposizione di Udine 1903
Pesa-vagoni 30 Tonn.
Pesa-carri fino a 70 quintali
Baschules da 3, 5, 8 e 10 q.li
BILANCIE A PENDOLO e stadere d'ogni portata
Pesi e Misure
 Costruzione e riparazione di macchine

GOZZO
 Premiata liquore antistru moso Serafini
 Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO
 Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarcento (Udine)
 L. 1,50 il fl più cent. 60 per posta — 6 fl. L. 8 franco nel Regio.

Pillole Antiemoroidali Purgative
 I celebre prof. de GIACOMINI di Padova 50 anni di incontrastato successo
 Devonsi ritenere come imitazioni tutte quelle non preparate nella nostra Farmacia unica e legale proprietaria della vera ricetta.
Farmacia Reale PIALERI & MAURO - Padova
 Trovansi in vendita a L. 1.25 il flacone in tutte le principali farmacie.
BICIOLETTA di primaria marca e in buone condizioni cederebassi a un prezzo mitissimo. Scrivere A. B. 180-fermo posta Udine.

